

Siamo noi il Grande Fratello: Renzi, ti stiamo osservando

Bianca Maria Cartella

16-06-2015

Nel 1984, o Renzi (vocativo), avevi 9 anni e non conoscevi certamente - come non lo conosci ora - il grande romanzo di George Orwell "1984" (scritto nel 1948) in cui si presentava un personaggio immaginario il Grande Fratello, che impersonava il dittatore di uno stato totalitario chiamato Oceania. Nella società che Orwell descrisse, ciascun individuo era tenuto costantemente sotto controllo dalle autorità.

Quindi tu, Renzi, crederai - dopo aver letto questo breve antefatto - di impersonare il Grande Fratello, anche perché, nella propaganda del Partito, il Grande Fratello veniva presentato come una persona reale, come uno dei fondatori del Partito stesso! Lo slogan "Il Grande Fratello vi guarda" ricordava continuamente agli abitanti la sua superiorità assoluta nella piramide gerarchica. E invece no. Mi spiace, ma ti sbagli!

Perché siamo noi italiani il Grande Fratello, o Renzi. E ti stiamo osservando.

Ti abbiamo osservato, inorridendo, quando il 3 aprile 2014 dichiarasti che l'Eni era un pezzo fondamentale dei nostri servizi segreti; ti abbiamo osservato quando a maggio del 2014, decidesti di legalizzare il voto di scambio, regalando 80 euro agli aventi diritto; ti abbiamo osservato quando lanciasti la consultazione più farlocca della storia ministeriale - quella inerente la Buona Scuola. Una consultazione alla quale si poteva accedere centinaia di volte e centinaia di volte esprimere le proprie opinioni, essendo sempre "rigenerati" come nuovi accessi!

Ti abbiamo osservato, allibiti, quando il 10 novembre del 2014 nominasti un Faraone inconcludente ed inadeguato come stampella ad una ministra poco convinta e poco avvezza all'apparire; quindi abbiamo osservato il Faraone prendere d'assalto le nostre casella di posta elettronica istituzionale con la letterina di MaD che, per la verità, più che una messa a disposizione appariva come la "letterina di un mad"!

Poi, abbiamo continuato ad osservarti nel 2015, da te definito anno "felix"... per giustificare la qual cosa arbitrariamente decidevi di cambiare, interpretandola a tuo modo, nientemeno che la lingua latina, adoperando la migliore ars oratoria messa in campo dall'ultimo Azeccagarbugli di un Governo-non-eletto!

Ti abbiamo osservato, esterrefatti, quando il 17 aprile 2015 decidesti di donare del vino al Presidente Obama e stabilisti di cambiare - anche questa volta arbitrariamente - la lingua inglese scrivendo frasi sgrammaticate e ortograficamente scorrette sul guestbook della Casa Bianca. Ora, o Renzi, se lo so persino io che il Papa è astemio e che Obama beve solo birra, perché ti ostini?

Ti abbiamo osservato il 13 maggio 2015 spiegare, con lavagnetta e gessetti colorati, qualcosa che tu non conosci a qualcuno che, di quel qualcosa è parte sostanziale ed integrante; ti abbiamo osservato mentre giocavi con l'Orfini alla playstation in attesa dei risultati delle Regionali il 31 maggio: sembravate due bambolotti un po' birbantelli e un po' tontoloni...

I personaggi dell'orwelliano romanzo 1984 sono costantemente inquadrati dalle telecamere, così che il Grande Fratello possa seguire in qualsiasi momento le loro azioni: ebbene, tu ci hai propinato, in questi anni le tue gesta attraverso tweet e "stati" su FB. E noi, che siamo il Grande Fratello, ti abbiamo seguito con attenzione. Troppo tempo ci hai rubato, oltre a pensioni, stipendi e dignità!

Troppo tempo ho atteso per dirti che avrei potuto e dovuto capire prima chi tu fossi.

Il tuo essere era - tutto - già mirabilmente esplicitato nel tuo primo incontro con la tua amica Angela: e quel cappotto che non eri stato neanche in grado di abbottonare era la quintessenza del tuo essere! Ed il fatto che NESSUNO ti avvertisse, avrebbe dovuto - per me - rappresentare la circostanza dirimente ed esplicativa del tuo essere persona-non-gradita!

Un'immagine che non dimenticherò mai. Perché tu, Renzi, non mi rappresenti e, con il tuo sporco gioco da dittatore della scuola italiana, stai dimostrando davvero uno spessore culturale direttamente proporzionale alla tua competenza nell'abbottonare un cappottino...